TUTELA PREVIDENZIALE

ISTITUTO PER LA TUTELA E L'ASSISTENZA SOCIALE DEI CITTADINI IN EUROPA E NEL MONDO

Bilancio d'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2025

© Tutela Previdenziale - Istituto per la tutela e l'assistenza sociale dei cittadini in Europa e nel mondo
Sede legale in Roma - Via Giacomo Carissimi, 37/a - codice fiscale 96546370584
Istituto di Patronato riconosciuto ai sensi della legge 30 marzo 2001, n. 152
Riconoscimento definitivo: D.G. n. 623 del 10/11/2025 (G.U. n. 268 del 18/11/2025)
Ente Promotore: A.L.D.E.P.I. - C.F. 92013980427 - Senigallia (AN)
T. +39 06 98968212 - PEC patronato.tutelaprevidenziale@tutelapec.it - www.tutelaprevidenziale.it

Composizione degli Organi sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente: Marco Palombi

Consiglieri

Floriano Botta

Claudio Gabellini

Simona Arosio

Donatella Rosini

Direttore generale

Antonia Elefante

Collegio sindacale

Maria Cecilia Premiani

Paolo Antonio Quercioli

Giovanni Covino

Documenti del bilancio

Stato patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota integrativa

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

DESCRIZIONE	2025		2024	
(A) IMMOBILIZZAZIONI con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria				
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 4.875		€ 5.411	
II. Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	€ 0		€ 0	
2) impianti e macchinari	€ 0		€ 0	
3) altri beni	€ 36.803		€ 41.429	
Totale immobilizzazioni materiali	€ 36.803		€ 41.429	
III. Immobilizzazioni finanziarie	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
1) imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2) Crediti	€ 16.591	€ 0	€ 2.350	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	€ 58.269		€ 49.190	
(B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze	€ 0		€ 0	
II. CREDITI con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
1) Crediti verso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali				
a) anno 2023	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b) anno 2024	€ 0	€ 0	€ 630.000	€ 0
c) anno 2025	€ 2.581.100	€ 0	€ 0	€ 0
2) Crediti v/ Ente Promotore	€ 1.015.000	€ 0	€ 1.615.000	€ 0
3) Crediti v/altri soggetti	€ 5.799	€ 0	€ 2.735	€ 0
Totale crediti dell'attivo circolante	€ 3.601.899	€ 0	€ 2.247.735	€ 0
III. Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	€ 0		€ 0	
IV. Disponibilità liquide:				
1) Depositi bancari e postali	€ 716.442		€ 344.512	
2) assegni	€ 0		€ 0	
3) Denaro e valori in cassa	€ 63		€ 527	
Totale disponibilità liquide	€ 716.505		€ 345.039	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(B)	€ 4.318.404		€ 2.592.774	
(C) RATEI E RISCONTI	€ 50.218		€ 43.521	
TOTALE ATTIVO	€ 4.426.891		€ 2.685.485	

PASSIVO

DESCRIZIONE	2025		2024	
(A) PATRIMONIO NETTO				
I. Fondo di dotazione	€ 0		€ 0	
II. Riserva	€ 0		€ 0	
III. Avanzi (disavanzi) di gestione portati a nuovo	€ 490.713		€ 486.599	
IV. Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	€ 25.882		€ 4.115	
VI Altre riserve	€ 0		-€ 2	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 516.595		€ 490.712	
(B) FONDI RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€ 0		€ 0	
2) Per imposte, anche differite	€ 0		€ 0	
3) Fondo spese impegni contrattuali assoc. Promotrice	€ 0		€ 0	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	€ 0		€ 0	
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 27.886		€ 8.758	
(D) DEBITI con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
1) Debiti verso banche	€ 34	€ 0	€ 34	€ 0
2) Debiti verso altri finanziatori				
3) Debiti tributari	€ 50.069	€ 0	€ 16.244	€ 0
4) Debiti verso Istituti di Previdenza	€ 37.214	€ 0	€ 16.637	€ 0
5) Debiti verso fornitori	€ 1.965.641	€ 0	€ 121.028	€ 0
6) Debiti verso Ente Promotore				
7) Altri debiti	€ 1.829.452	€ 0	€ 2.031.979	€ 0
TOTALE DEBITI (D)	€ 3.882.410,00	€ 0	€ 2.185.922,00	€ 0
(E) RATEI E RISCONTI	€ 0		€ 93	
Ratei e risconti passivi	€ 0		€ 93	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 0		€ 93	
TOTALE PASSIVO	€ 4.426.891		€ 2.685.485	

CONTO ECONOMICO

	2025	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Finanziamento Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 2.749.816	€ 630.000
2) Contributo Ente Promotore	€ 300.000	€ 1.915.000
3) Proventi delle prestazioni ex artt. 9 e 10 L. 152/2001	€ 1.668	
4) Altri proventi	€ 8	€ 2
5) Altri contributi	€ 11.500	
TOTALE (A)	**€ 3.062.992**	**€ 2.545.002**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	**€ 1.578**	€ 3.235
7) Per servizi	**€ 335.519**	€ 206.677
8) Per godimento di beni di terzi	**€ 210.521**	€ 69.980
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	€ 430.003	€ 169.159
b) oneri sociali	€ 147.638	€ 52.872
c) trattamento di fine rapporto	€ 28.262	€ 10.425
d) altri costi	€ 1.786.703	€ 2.012.868
Totale costi per il personale	**€ 2.392.606**	**€ 2.245.324**
10) Oneri per collaboratori volontari		
11) Oneri per la formazione		
12) Per gli organi direttivi e di controllo	€ 17.000	€ 7.000
13) Per consulenze giuridiche e medico-legali		
14) Ammortamenti e svalutazioni	€ 6.358	€ 3.361
15) Accantonamenti per rischi		
16) Altri accantonamenti		
17) Oneri sedi estere	€ 57.280	
18) Oneri diversi di gestione	€ 827	€ 536
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**€ 3.021.689**	**€ 2.536.113**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**€ 41.303**	**€ 8.889**
C) PRVENTI ED ONERI FINANZIARI		
19) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) Proventi finanziari	€ 2.889	€ 2.131
b) Oneri finanziari		
TOTALE PRVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**€ 2.889**	**€ 2.131**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	€ 44.192	€ 11.020
20) Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
a) Imposte dell'esecizio, correnti, differite e anticipate	€ 18.310	€ 6.905
b) Imposte anni precedenti		
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	€ 25.882	€ 4.115

RENDICONTO FINANZIARIO

	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Incassi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 798.716	€ 0
Incassi dell'Ente promotore	€ 900.000	€ 300.000
Incassi della prestazione ex art.9 e 10, L. 152/2001	€ 1.578	€ 0
Altri incassi	€ 11.500	€ 0
(Pagamenti)	-€ 1.327.029	-€ 398.177
(Imposte pagate sul reddito)	€ 0	€ 0
Interessi incassati/(pagati)	€ 2.138	€ 1.577
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dalla gestione operativa (A)	**€ 386.903**	**-€ 96.600**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	-€ 1.196	-€ 39.925
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	€ 0	-€ 5.897
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie - depositi cauzionali)	**-€ 14.241**	**-€ 2.350**
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-€ 15.437**	**-€ 48.172**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 9
Accensione (rimborso) finanziamenti		
Incremento (decremento) debiti verso Ente promotore		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**€ 0**	**€ 9**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	**€ 371.466**	**-€ 144.763**
Disponibilità liquide al 01 gennaio	**€ 345.039**	**€ 489.802**
di cui:		
depositi bancari e postali	€ 344.512	€ 489.802
assegni		
denaro e valori in cassa	€ 527	€ 0
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**€ 716.505**	**€ 345.039**
di cui:		
depositi bancari e postali	€ 716.442	€ 344.512
assegni	€ 0	€ 0
denaro e valori in cassa	€ 63	€ 527

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, della legge 30 marzo 2001, n. 152, e delle istruzioni ministeriali di cui alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 974 del 25 gennaio 2016 (integrata dalla nota prot. n. 447 del 16 gennaio 2017).

Il Bilancio è composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario (redatto con il metodo diretto, ai sensi dell'art. 2425-ter c.c.) e dalla presente Nota Integrativa. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il bilancio dell'esercizio 2025 chiude con un avanzo di gestione di Euro 25.882, a conferma del positivo andamento della gestione istituzionale nel secondo anno di piena operatività dell'Ente. I valori sono espressi in unità di Euro.

1. L'ISTITUTO

Tutela Previdenziale - Istituto per la Tutela e l'Assistenza Sociale dei Cittadini in Europa e nel Mondo è un ente con personalità giuridica di diritto privato che svolge servizi di pubblica utilità di rilievo costituzionale, ai sensi della legge 30 marzo 2001, n. 152. L'Istituto è promosso dall'Associazione Lavoratori Dipendenti e Pensionati Italiani - A.L.D.E.P.I. (C.F. 92013980427, sede in Senigallia - AN), in forza della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale di A.L.D.E.P.I. del 18 novembre 2021, ratificata dall'Assemblea dei Soci del 22 novembre 2021.

Con D.M. n. 71 del 2 maggio 2024 (G.U. n. 111 del 14 maggio 2024), il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha accordato il riconoscimento provvisorio dell'Istituto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 152/2001. Con Decreto del Direttore Generale n. 623 del 10 novembre 2025 (G.U. n. 268 del 18 novembre 2025, comunicato 25A06156, a firma della Dott.ssa Maria Sabrina Guida), l'Istituto ha conseguito il riconoscimento definitivo quale Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale, consolidando pienamente il proprio status giuridico e operativo.

Gli organi sociali in carica al 31 dicembre 2025 sono i seguenti:

Organo / Carica	Nominativo
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Marco Palombi
Consiglieri di Amministrazione	Floriano Botta
	Claudio Gabellini
	Simona Arosio
	Donatella Rosini
Direttore Generale	Antonia Elefante
Presidente del Collegio Sindacale	Maria Cecilia Premiani
Sindaci effettivi	Paolo Antonio Quercioli
	Giovanni Covino

2. ATTIVITÀ SVOLTE

Il Patronato svolge, in forma gratuita e in favore di qualsiasi cittadino che ne faccia richiesta, attività di informazione, assistenza e tutela - anche con poteri di rappresentanza - per il conseguimento di prestazioni in materia di: sicurezza sociale, previdenza e quiescenza obbligatoria, assicurazione obbligatoria contro infortuni e malattie professionali, assistenza sanitaria, prestazioni socio-assistenziali, emigrazione ed immigrazione; il tutto ai sensi degli artt. 1, 2 e 10 della legge 30 marzo 2001, n. 152, e successive modificazioni. Le prestazioni sono erogate indipendentemente dall'adesione dell'interessato all'organizzazione promotrice.

Il finanziamento dell'attività istituzionale principale avviene mediante le risorse del Fondo Patronati, ai sensi dell'art. 13, L. n. 152/2001 e del D.M. 10 ottobre 2008, n. 193. Il Patronato, in nome e per conto degli assistiti, può presentare domanda e svolgere tutti gli atti necessari per il conseguimento delle prestazioni, anche ai sensi della L. n. 241/1990. L'Ente non controlla altre aziende, neppure tramite fiduciarie o interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Al 31 dicembre 2025 la struttura operativa dell'Ente copre circa il 60% della popolazione residente, articolata in cinque aree geografiche. Le sedi operative attive sono le seguenti:

Tipologia	Sede
Sede Centrale (Italia)	Roma, Via Giacomo Carissimi 37/a
Sedi periferiche (Italia)	Ancona; Cagliari (operativa dall'esercizio 2025)
Sedi estere	Monaco di Baviera (Germania), Praga (Repubblica Ceca), Sofia (Bulgaria), Argentina

L'attività è svolta in raccordo con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 152/2001.

4. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Il principale evento dell'esercizio 2025 è il riconoscimento definitivo quale Istituto di Patronato, ottenuto con il Decreto del Direttore Generale n. 623 del 10 novembre 2025. Tale provvedimento consolida pienamente lo status giuridico e operativo dell'Ente.

Sul piano operativo: apertura della sede di Cagliari; incremento del personale comandato da 168 a 222 unità (+54); assunzione di 2 nuovi dipendenti diretti; nomina del primo dirigente (1 unità).

Sul piano finanziario: il Ministero ha liquidato nel 2025 la quota 2024 per € 798.716, superiore di € 168.716 rispetto alla stima iscritta nel bilancio 2024 (€ 630.000); tale differenza è rilevata come componente positiva non ricorrente alla voce 1) del Conto Economico (v. paragrafo 14). Il contributo 2025 è iscritto per € 2.581.100 (produzione € 2.035.200 + organizzazione € 545.900).

5. CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è redatto in conformità allo schema previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 974 del 25 gennaio 2016 (integrata dalla nota prot. n. 447 del 16 gennaio 2017), nonché in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139. I principi contabili OIC sono stati applicati ove compatibili con la natura non commerciale dell'Ente e con le specificità della normativa di settore.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per la rettifica di presentazione descritta al paragrafo 15. La valutazione è avvenuta nel rispetto dei postulati fondamentali: prudenza; continuità aziendale; competenza economica; prevalenza della sostanza sulla forma; rilevanza; comparabilità.

Non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza è irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

Deroghe ex art. 2423 c.c.: Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Elementi appartenenti a più voci: Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

Partecipazioni: L'Ente non detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate o in altre imprese, neppure tramite fiduciarie o interposti soggetti.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

6.1 Immobilizzazioni immateriali

Iscritte al costo di acquisizione, al netto delle quote di ammortamento calcolate a quote costanti lungo la durata residua del contratto di locazione (incrementi su beni di terzi), comunque entro il limite massimo di cinque anni. Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio si applica l'aliquota intera, in quanto acquisiti ad inizio esercizio. In caso di cessazione anticipata del contratto, l'eventuale valore residuo è integralmente spesato a Conto Economico nell'esercizio di riferimento.

6.2 Immobilizzazioni materiali

Iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento è effettuato a quote costanti in base alla vita utile stimata. Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio si applica l'aliquota intera, in quanto acquisiti ad inizio esercizio. Le aliquote adottate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota annua
Hardware, apparati informatici e macchine da ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Altre attrezzature d'ufficio	20%

6.3 Immobilizzazioni finanziarie - depositi cauzionali

I depositi cauzionali versati a garanzia di contratti di locazione sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

6.4 Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo. Non è stato costituito un fondo svalutazione crediti: i crediti verso il Ministero del Lavoro sono di maturazione recente (2025) e non presentano elementi di irrecuperabilità; i crediti verso A.L.D.E.P.I. sono assistiti dalla struttura convenzionale; i crediti verso altri soggetti sono di importo marginale.

6.5 Disponibilità liquide

Iscritte al valore nominale.

6.6 Ratei e risconti

Calcolati sulla base del principio di competenza economica e temporale, mediante la ripartizione dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

6.7 Trattamento di fine rapporto

Calcolato ai sensi dell'art. 2120 c.c., comprensivo delle rivalutazioni annue, al netto degli anticipi erogati e delle quote destinate a fondi pensione o al Fondo di tesoreria INPS. L'ammontare rappresenta il debito certo verso i lavoratori dipendenti alla data di chiusura.

6.8 Debiti

Iscritti al valore nominale.

6.9 Imposte sul reddito

L'IRAP è calcolata con il metodo retributivo sul costo del personale dipendente diretto, al netto delle deduzioni di legge, all'aliquota vigente per gli enti non commerciali (8,5% ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. n. 446/1997). Non si rilevano imposte IRES sull'attività istituzionale dell'Ente.

6.10 Altre dichiarazioni

Oneri finanziari capitalizzati: Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Locazione finanziaria: L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria (leasing finanziario).

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine: L'Ente non ha posto in essere operazioni del genere.

7. CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di chiusura. A supporto di tale presupposto: (i) il riconoscimento definitivo (novembre 2025) consolida lo status giuridico dell'Ente; (ii) il Fondo Patronati ex L. n. 152/2001 costituisce una fonte di finanziamento strutturale e stabile; (iii) il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 è positivo (€ 516.595); (iv) il supporto operativo e finanziario di A.L.D.E.P.I. garantisce la continuità dell'attività.

8. RAPPORTO CONVENZIONALE CON L'ENTE PROMOTORE A.L.D.E.P.I.

I rapporti economico-patrimoniali con l'Ente Promotore A.L.D.E.P.I. sono disciplinati dalla convenzione operativa stipulata contestualmente alla costituzione dell'Istituto (delibera CDA di A.L.D.E.P.I. del 18 novembre 2021, ratificata dall'Assemblea dei Soci del 22 novembre 2021) e tuttora in vigore senza modifiche.

a) Personale comandato. A.L.D.E.P.I. mette a disposizione dell'Ente il proprio personale dipendente e delle strutture territoriali affiliate in regime di comando, con rimborso integrale degli oneri (retribuzioni, contributi, TFR e ogni onere accessorio). Al 31 dicembre 2025 le unità in comando ammontano a 222 (168 al 31 dicembre 2024). Il costo complessivo iscritto alla voce 9d) del CE è pari a € 1.786.703.

b) Dotazione finanziaria. A.L.D.E.P.I. assicura il sostegno finanziario con contributi in conto esercizio. Nel 2025: € 300.000 (voce 2) CE). Il credito residuo verso A.L.D.E.P.I. al 31 dicembre 2025 è pari a € 1.015.000 (esigibile entro l'esercizio successivo), in forza del piano di rientro convenuto.

c) Rendiconto annuale. L'Ente rendiconta annualmente ad A.L.D.E.P.I. l'utilizzo delle risorse ricevute, con documentazione analitica dei costi.

Il **personale comandato non è soggetto all'IRAP a carico dell'Ente**: il relativo onere tributario grava direttamente sulle strutture territoriali di A.L.D.E.P.I., in quanto i lavoratori comandati rimangono iscritti nel libro paga dell'organizzazione promotrice.

9. DATI OCCUPAZIONALI

Composizione del personale al 31 dicembre 2025, con confronto all'esercizio precedente:

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Var.
Dirigenti	1	0	+1
Quadri	2	2	-
Impiegati (dipendenti diretti)	8	6	+2
Comandati da A.L.D.E.P.I.	222	168	+54
TOTALE	**233**	**176**	**+57**

Numero medio dei dipendenti per categoria - anno 2025 (art. 2427, n. 15, c.c.):

Categoria	Numero medio 2025
Dirigenti	0,97
Quadri	1,00
Impiegati e altri dipendenti diretti	6,82
Totale dipendenti diretti	8,77
Comandati da A.L.D.E.P.I. (stima)	195
TOTALE COMPLESSIVO	~ 204

Il numero medio dei dipendenti diretti (8,77) è calcolato come somma delle frazioni di anno lavorate da ciascun dipendente (totale 3.206,35 giornate/365). Il dato è confermato dalle risultanze dei libri paga. Il numero medio del personale comandato (195) è stimato prudenzialmente come media aritmetica tra le presenze al 1° gennaio 2025 (168 unità) e al 31 dicembre 2025 (222 unità), non essendo disponibile il dato analitico mensile presso A.L.D.E.P.I.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai dipendenti diretti è il CCNL Commercio Confcommercio per impiegati e quadri, e il CCNL Dirigenti Commercio per il dirigente.

10. STATO PATRIMONIALE

10.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da incrementi su beni di terzi (opere di adattamento e allestimento di locali condotti in locazione). I movimenti dell'esercizio:

Descrizione	Costo 01/01	Acquisiz.	Costo 31/12	F.do ini	Amm. '25	F.do fin	Netto 31/12
Incrementi su beni di terzi	5.897	-	5.897	(486)	(536)	(1.022)	4.875
TOTALE	5.897	-	5.897	(486)	(536)	(1.022)	4.875

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate nuove acquisizioni di immobilizzazioni immateriali, come risulta dal Rendiconto Finanziario. L'intera consistenza (costo storico € 5.897) era stata acquisita nell'esercizio 2024. La quota di ammortamento 2025 è pari a € 536, calcolata a quote costanti sulla durata residua dei contratti di locazione. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate svalutazioni o rivalutazioni.

10.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono attrezzature informatiche, hardware, mobili e arredi acquisiti per le sedi operative. I movimenti dell'esercizio:

Descrizione	Costo 01/01	Acquisiz.	Costo 31/12	F.do ini	Amm. '25	F.do fin	Netto 31/12
Attrezzature e arredi ufficio	44.304	1.196	45.500	(2.875)	(5.822)	(8.697)	36.803
TOTALE	44.304	1.196	45.500	(2.875)	(5.822)	(8.697)	36.803

Le acquisizioni 2025 (€ 1.196) riguardano attrezzature informatiche per la nuova sede di Cagliari. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate alienazioni, svalutazioni o rivalutazioni.

10.3 Immobilizzazioni finanziarie - Depositi cauzionali

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali versati a garanzia dei contratti di locazione delle sedi operative. Nel 2025 sono stati versati nuovi depositi per € 14.241, riferiti all'apertura della sede di Cagliari e ad adeguamenti contrattuali di sedi esistenti.

Voce	31/12/2025	31/12/2024
Depositi cauzionali su contratti di locazione - sedi italiane	€ 16.591	€ 2.350
TOTALE	€ 16.591	€ 2.350

10.4 Crediti verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

I crediti verso il Ministero sono iscritti per stima, ai sensi del D.M. n. 193/2008, sulla base del Fondo Patronati stimato e della quota di mercato accertata. La tabella dei movimenti per anno di maturazione, richiesta dall'Allegato 3 alla nota ministeriale del 25/01/2016, è la seguente:

Anno mat.	Saldo iniziale 2025	Incrementi	(Incassi)	Comp. econ. straord.	Saldo finale 2025
2024	€ 630.000	–	(€ 798.716)	€ 168.716	–
2025	–	€ 2.581.100	–	–	€ 2.581.100

Anno mat.	Saldo iniziale 2025	Incrementi	(Incassi)	Comp. econ. straord.	Saldo finale 2025
TOTALE	€ 630.000	€ 2.581.100	(€ 798.716)	€ 168.716	€ 2.581.100

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo. Il credito relativo all'anno 2024 è stato integralmente incassato nel 2025: il Ministero ha liquidato € 798.716, a fronte di una stima iscritta nel bilancio 2024 pari a € 630.000. La differenza positiva di € 168.716 costituisce una componente di reddito non ricorrente rilevata alla voce 1) del Valore della Produzione quale sopravvenienza attiva di competenza 2025, come illustrato al paragrafo 14.

10.5 Crediti verso l'Ente Promotore A.L.D.E.P.I.

Il credito verso A.L.D.E.P.I. ammonta a **€ 1.015.000** al 31 dicembre 2025, interamente esigibile entro l'esercizio successivo. Il saldo rappresenta la quota residua dei finanziamenti istituzionali erogati dall'Ente Promotore in favore del Patronato, in corso di restituzione secondo il piano concordato tra le parti. Nel corso del 2025 A.L.D.E.P.I. ha versato complessivamente € 900.000 a valere sul debito in essere, mentre il nuovo contributo di competenza dell'esercizio (€ 300.000, voce 2 CE) ha determinato un incremento del credito. Il saldo al 31 dicembre 2024 era pari a € 1.615.000.

10.6 Crediti verso altri soggetti

(Allegato 3 nota ministeriale - specificazione soggetto erogatore e natura della prestazione):

Natura del credito	Soggetto debitore	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Ritenuta d'acconto 26% su interessi bancari 2024 e 2025	Erario / Banca	€ 1.305	€ -
Crediti diversi verso terzi (anticipi, cauzioni minori, altri)	Terzi vari	€ 4.494	€ -
TOTALE		€ 5.799	€ -

Non sono presenti crediti inesigibili né crediti con scadenza oltre il quinto esercizio successivo.

10.7 Fondo svalutazione crediti

Non è stato costituito un fondo svalutazione crediti: (i) i crediti verso il Ministero (€ 2.581.100, maturazione 2025) non presentano elementi di irrecuperabilità; (ii) i crediti verso A.L.D.E.P.I. (€ 1.015.000) sono assistiti dalla struttura convenzionale; (iii) i crediti verso altri soggetti (€ 5.799) sono di importo marginale e ciascuno di importo non significativo.

10.8 Disponibilità liquide

Voce	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	€ 716.442	€ 344.512
Denaro e valori in cassa	€ 63	€ 527
TOTALE	€ 716.505	€ 345.039

L'incremento delle disponibilità liquide nell'esercizio, pari a € 371.466, è coerente con il Rendiconto Finanziario, che evidenzia un flusso positivo dalla gestione operativa di € 386.903 e un flusso negativo dall'attività di investimento di € 15.437.

10.9 Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a **€ 50.218** (€ 43.521 al 31 dicembre 2024) e comprendono principalmente: risconti su premi assicurativi, canoni di locazione e canoni per licenze software di competenza degli esercizi successivi al 31 dicembre 2025.

11. STATO PATRIMONIALE

11.1 Patrimonio netto

Voce	31/12/2025	31/12/2024
I. Fondo di dotazione	-	-
III. Avanzi di gestione portati a nuovo	€ 490.713	€ 486.599
IV. Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	€ 25.882	€ 4.115
VI. Varie altre riserve (diff. arrotondamento)	-	(€ 2)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 516.595	€ 490.712

Il saldo 2025 della voce "Avanzi di gestione portati a nuovo" (€ 490.713) include: avanzo accumulato al 31 dicembre 2023 (€ 486.599), avanzo 2024 (€ 4.115) portato a riserva con delibera CDA del 16 aprile 2025, e l'azzeramento della voce VI ("Differenza da arrotondamento all'unità di Euro": -€ 2, descritta di seguito).

La voce **VI. Varie altre riserve al 31 dicembre 2024 (-€ 2)** accoglie la "Differenza da arrotondamento all'unità di Euro", rilevata in sede di redazione del bilancio 2024 per effetto degli arrotondamenti all'unità operati su alcune voci. Tale importo è stato azzerato nel 2025 e assorbito nella voce III in sede di riparto del risultato 2024, con un residuo di € 1 derivante dalle tecniche di arrotondamento all'unità, di importo non significativo.

11.2 Fondi rischi e oneri

Non è stato costituito alcun fondo rischi e oneri. Non sussistono, alla data di chiusura, passività di esistenza probabile e di ammontare ragionevolmente stimabile, tenuto conto della breve storia operativa dell'Ente e dell'assenza di contenziosi significativi in corso.

11.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Movimentazione fondo TFR	Importo
Saldo al 01/01/2025	€ 8.758
+ Quota maturata nell'esercizio (voce 9c CE)	€ 28.262
− Utilizzi esercizio (liquidazioni / anticipi)	(€ 9.134)
= SALDO AL 31/12/2025	€ 27.886

Il TFR è calcolato ai sensi dell'art. 2120 c.c. per gli 11 lavoratori dipendenti diretti. Il TFR del personale comandato è integralmente a carico di A.L.D.E.P.I.

11.4 Debiti - ripartizione per scadenza residua (art. 2427, n. 6, c.c.)

Voce	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE 31/12
Debiti verso banche	€ 34	-	-	€ 34
Debiti tributari	€ 50.069	-	-	€ 50.069
Debiti verso ist. prev. e sic. sociale	€ 37.214	-	-	€ 37.214
Debiti verso fornitori	€ 1.965.641	-	-	€ 1.965.641
Altri debiti	€ 1.829.452	-	-	€ 1.829.452
TOTALE DEBITI	€ 3.882.410	-	-	€ 3.882.410

Non sussistono debiti con scadenza oltre il quinto esercizio successivo. L'Ente non ha prestato garanzie reali a favore di terzi. Non sono in essere fideiussioni o altre garanzie rilasciate dall'Ente.

Dettaglio debiti tributari (€ 50.069):

Componente	Importo
Ritenute su lavoratori dipendenti e autonomi (c/erario)	€ 24.854
IRAP 2025 (in liquidazione al momento della chiusura)	€ 18.310
IRAP 2024 (debito residuo non ancora versato)	€ 6.905
TOTALE	€ 50.069

Dettaglio altri debiti (€ 1.829.452):

Componente	Importo
Fondo rimborso personale comandato a A.L.D.E.P.I. (maturato, da liquidare)	€ 1.786.546
Stipendi dicembre 2025 (in liquidazione a gennaio 2026)	€ 18.852
Ferie non godute e XIV mensilità maturate al 31/12/2025	€ 24.054
TOTALE	€ 1.829.452

11.5 Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2025 presentano un saldo pari a **zero** (€ 93 al 31 dicembre 2024). La voce 2024 (€ 93) accoglieva quote di costi maturati a cavallo d'anno, integralmente liquidati nel corso del 2025. Non sussistono ratei o risconti passivi con scadenza superiore a cinque anni.

11.6 Crediti oltre il quinto esercizio e ripartizione geografica

Non sono presenti crediti con scadenza oltre il quinto esercizio successivo. La ripartizione per area geografica non è significativa in quanto tutti i crediti (verso il Ministero del Lavoro, verso A.L.D.E.P.I. e verso altri soggetti) sono interamente generati nel territorio nazionale.

12. CONTO ECONOMICO

12.1 Valore della produzione - Totale A: € 3.062.992

Voce	2025	2024 (*)
1) Finanziamento Ministero del Lavoro e delle Pol. Sociali	€ 2.749.816	€ 630.000
2) Contributo Ente Promotore A.L.D.E.P.I.	€ 300.000	€ 1.915.000
3) Proventi prestazioni ex artt. 9 e 10, L. 152/2001	€ 1.668	-
4) Altri proventi	€ 8	€ 2
5) Altri contributi (erogazioni liberali)	€ 11.500	-
TOTALE A	€ 3.062.992	€ 2.545.002

(*) I dati 2024 sono esposti come comparativi senza rettifiche lato ricavi.

Voce 1) - Finanziamento Ministero (€ 2.749.816): comprende: (i) quota di produzione 2025 stimata € 2.035.200; (ii) quota di organizzazione 2025 stimata € 545.900; (iii) sopravvenienza attiva € 168.716, derivante dall'accertamento definitivo della quota 2024 (liquidata per € 798.716 vs stima 2024 di € 630.000). La sopravvenienza di € 168.716 costituisce una componente di reddito non ricorrente (v. paragrafo 14).

Voce 2) - Contributo Ente Promotore (€ 300.000): acconto erogato da A.L.D.E.P.I. nel 2025 a valere sul credito istituzionale residuo.

Voce 3) - Proventi ex artt. 9 e 10, L. 152/2001 (€ 1.668): (Allegato 3 nota ministeriale - dettaglio convenzioni). La voce accoglie proventi da attività di assistenza per Assegni per il Nucleo Familiare (ANF) e prestazioni analoghe svolte in favore di soggetti terzi ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge n. 152/2001. La voce è composta da: € 1.578 incassati nell'esercizio (risultanti dal Rendiconto Finanziario) e € 90 di competenza 2025 non ancora incassati alla data di chiusura (iscritti nei crediti verso altri soggetti). Il dettaglio analitico delle convenzioni è disponibile nelle scritture contabili dell'Ente.

Voce 4) - Altri proventi (€ 8): la voce, pari a € 8,29 (arrotondato a € 8 in unità di Euro), è composta da: (i) rimborso IRPEF addizionale comunale 2024 restituita all'Ente nell'esercizio 2025 per € 4,67; (ii) abbuoni e arrotondamenti attivi per € 3,62.

Voce 5) - Erogazioni liberali (€ 11.500): nella voce sono iscritte le somme erogate volontariamente da cittadini e soggetti terzi a titolo di liberalità, così come previsto dall'art. 13 della legge 30 marzo 2001, n. 152.

12.2 Costi della produzione - Totale B: € 3.021.689

Voce	2025	2024 (**)
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 1.578	€ 3.235
7) Per servizi	€ 335.519	€ 206.677
8) Per godimento di beni di terzi	€ 210.521	€ 69.980
9a) Salari e stipendi (di cui trasferte: € 7.475)	€ 430.003	€ 169.159
9b) Oneri sociali	€ 147.638	€ 52.872
9c) Trattamento di fine rapporto	€ 28.262	€ 10.425
9d) Altri costi - di cui costo personale comandato € 1.786.703	€ 1.786.703	€ 2.012.868
Totale costi del personale (9a+9b+9c+9d)	€ 2.392.606	€ 2.245.324
10) Oneri per collaboratori volontari	-	-
11) Oneri per la formazione	-	-
12) Per gli organi direttivi e di controllo	€ 17.000	€ 7.000
13) Per consulenze giuridiche e medico-legali	-	-
14) Ammortamenti e svalutazioni	€ 6.358	€ 3.361
15) Accantonamenti per rischi	-	-
17) Oneri sedi estere	€ 57.280	-
18) Oneri diversi di gestione	€ 827	€ 536
TOTALE B	€ 3.021.689	€ 2.536.113

(**) I dati 2024 recepiscono la rettifica di presentazione descritta al paragrafo 15: il costo del personale comandato è riclassificato dalla voce 7) alla voce 9d).

Voce 7) - Per servizi (€ 335.519): la voce comprende le seguenti categorie di costi: (a) contributi funzionali alle strutture operative periferiche per lo svolgimento dell'attività istituzionale (componente prevalente); (b) servizi informatici, licenze applicative e assistenza sistemistica; (c) utenze elettriche, riscaldamento, acqua per le sedi; (d) costi di comunicazione, pubblicità istituzionale e postali; (e) assicurazioni diverse (RC, patrimonio); (f) manutenzioni e riparazioni; (g) altri servizi amministrativi e di supporto. Il dettaglio analitico è disponibile nelle scritture contabili dell'Ente.

Voce 8) - Per godimento di beni di terzi (€ 210.521): (Allegato 3 nota ministeriale - dettaglio per sede). La voce comprende i canoni di locazione passiva, spese condominiali, noleggio auto e licenze software. Include altresì il conguaglio su canoni di locazione anni precedenti (2023/2024) di € 17.432,31, riclassificato dalla voce 18) per natura (v. paragrafo 14). Il dettaglio analitico per componente è il seguente:

Componente	2025	2024
Canone locazione Roma - Via G. Carissimi 37/a	€ 32.638	
Spese condominiali Roma - Via G. Carissimi 37/a	€ 1.994	
Canone locazione Ancona	€ 17.722	
Conguaglio canoni locazione anni 2023/2024 - Roma	€ 17.432	-
Canone locazione Cagliari (operativa dal 2025)	€ 7.700	-
Noleggio autovettura aziendale a lungo termine	€ 11.042	
Licenze software e canoni applicativi	€ 121.994	
TOTALE VOCE 8)	€ 210.521	€ 69.980

Il dettaglio 2024 per singola componente non è disponibile nella riclassificazione fornita dall'amministrazione; il totale € 69.980 è confermato dal CE 2024.

I costi accessori delle sedi (energia elettrica, acqua, pulizie, telefonia, riparazioni) sono inclusi nella voce 7) "Per servizi": Roma € 6.268 (energia € 1.711, riparazioni € 122, pulizie € 3.126, telefonia € 1.308); Cagliari € 3.156 (acqua € 1.739, energia € 933, telefonia € 484).

Voce 9a-9c - Personale dipendente diretto (€ 605.903): (Allegato 3 - dettaglio per sedi). Il costo si riferisce ai 11 lavoratori dipendenti diretti operanti nelle sedi italiane (Roma, Ancona, Cagliari): 1 dirigente, 2 quadri, 8

impiegati. La voce 9a comprende indennità di trasferta per € 7.475. Nelle sedi estere il personale è integralmente comandato da A.L.D.E.P.I. e non genera costi diretti alla voce 9a-9c.

Voce 9d) - Costo personale comandato (€ 1.786.703): rimborso integrale degli oneri sostenuti da A.L.D.E.P.I. per le 222 unità di personale in comando (retribuzioni, contributi previdenziali e assistenziali, TFR, indennità contrattuali e ogni onere accessorio). Tale importo è escluso dalla base imponibile IRAP dell'Ente, in quanto il relativo onere tributario grava direttamente sulle strutture territoriali di A.L.D.E.P.I., presso le quali i lavoratori comandati rimangono iscritti a libro paga.

Voce 10) - Oneri per collaboratori volontari: la voce non presenta saldo. L'Ente non si avvale di collaboratori volontari nelle sedi italiane né nelle sedi estere nel corso dell'esercizio 2025.

Voce 11) - Oneri per la formazione: la voce non presenta saldo nell'esercizio 2025.

Voce 12) - Organi direttivi e di controllo (€ 17.000): (Allegato 3 - dettaglio compensi e rimborsi). Il dettaglio è il seguente: Consiglio di Amministrazione - emolumenti € 10.000, rimborsi spese € 0; Collegio Sindacale - emolumenti € 7.000, rimborsi spese € 0. Totale € 17.000.

Voce 13) - Consulenze giuridiche e medico-legali: la voce non presenta saldo nell'esercizio 2025. L'Ente non ha sostenuto costi per consulenze giuridiche o medico-legali.

Voce 14) - Ammortamenti (€ 6.358): di cui: ammortamento immobilizzazioni immateriali (incrementi su beni di terzi) € 536; ammortamento immobilizzazioni materiali € 5.822. Non si sono verificate svalutazioni.

Voce 15) - Accantonamenti per rischi: la voce non presenta saldo. Non si è ritenuto necessario accantonare fondi rischi, come argomentato al paragrafo 11.2.

Voce 17) - Oneri sedi estere (€ 57.280): (Allegato 3 nota ministeriale - dettaglio per ciascuna sede). La voce comprende i costi di funzionamento delle sedi operative estere dedicate all'assistenza di cittadini italiani residenti all'estero, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 152/2001. Il dettaglio per sede è il seguente:

Sede estera	Paese	2025	2024	Var.
Monaco di Baviera	Germania	€ 24.000	€ 9.600	+€ 14.400
Praga	Rep. Ceca	€ 18.000	€ 13.331	+€ 4.669
Buenos Aires	Argentina	€ 14.400	€ 6.098	+€ 8.302
Sofia	Bulgaria	€ 880	-	+€ 880
TOTALE VOCE 17)		€ 57.280	€ 29.029	+€ 28.251

La voce 17) non era presente nel CE 2024 ministeriale (il totale € 29.029 era incluso nella voce 7). Il confronto è fornito a titolo informativo per rappresentare l'evoluzione dei costi delle sedi estere.

Voce 18) - Oneri diversi di gestione (€ 827): comprende: imposte e tasse varie (bolli, imposta di registro e altri tributi minori) € 507; sopravvenienze passive ordinarie € 27; abbuoni e arrotondamenti passivi € 1; altri oneri minori € 292.

12.3 Proventi e oneri finanziari

Nell'esercizio 2025 sono stati maturati interessi attivi bancari per € 2.889 lordi, assoggettati a ritenuta fiscale del 26% pari a € 751, con incasso netto di € 2.138. La ritenuta (€ 751) è iscritta tra i crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo, unitamente alla ritenuta di competenza 2024 (€ 554), per un totale di € 1.305, attesa la possibilità di compensazione. I proventi finanziari netti concorrono alla determinazione del risultato dell'esercizio.

12.4 Imposte dell'esercizio - IRAP (€ 18.310)

L'IRAP 2025, pari a € 18.310, è calcolata con il metodo retributivo sul costo del personale dipendente diretto (11 unità - dipendenti sedi italiane), al netto delle deduzioni di legge previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 446/1997, all'aliquota dell'8,5% applicabile agli enti non commerciali ai sensi dell'art. 10 del medesimo decreto.

Il costo del personale comandato da A.L.D.E.P.I. (222 unità, voce 9d € 1.786.703) è integralmente escluso dalla base imponibile IRAP dell'Ente: i lavoratori in comando rimangono iscritti nel libro paga delle strutture territoriali di A.L.D.E.P.I., le quali sostengono direttamente il relativo onere tributario IRAP.

Non sono dovute imposte IRES in quanto l'attività dell'Ente è per natura priva di finalità lucrativa. Il debito IRAP

2024 (€ 6.905), non versato all'esercizio precedente, è incluso nei debiti tributari al 31 dicembre 2025.

13. RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI (Allegato 3, nota ministeriale 25/01/2016)

Voce di ricavo	Italia	Estero
1) Finanziamento Ministero del Lavoro	€ 2.749.816	-
2) Contributo Ente Promotore A.L.D.E.P.I.	€ 300.000	-
3) Proventi ex artt. 9 e 10, L. 152/2001	€ 1.668	-
4) Altri proventi	€ 8	-
5) Erogazioni liberali	€ 11.500	-
TOTALE A	€ 3.062.992	-

Tutti i ricavi sono generati nel territorio nazionale. I costi per sedi estere (voce 17, € 57.280) si riferiscono a strutture operative in Germania, Repubblica Ceca, Bulgaria e Argentina, dedicate esclusivamente all'assistenza di cittadini italiani residenti all'estero, senza generazione di ricavi esteri.

14. COMPONENTI NON RICORRENTI (art. 2427, n. 13, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13 del Codice Civile, si segnalano le seguenti componenti di rilievo non ricorrente:

Descrizione	Voce CE	Segno	Importo 2025
Differenza tra quota Ministero 2024 liquidata (€ 798.716) e stima bilancio 2024 (€ 630.000)	Voce 1) - Fin. Ministero	+	€ 168.716
Conguaglio programma calcolo pensioni 2024 - riclassificato da voce 18) a voce 7)	Voce 7) - Per servizi	-	(€ 16.152)
Costi amministrativi 2024 - riclassificato da voce 18) a voce 7)	Voce 7) - Per servizi	-	(€ 10.150)
Conguaglio canoni locazione 2023/2024 Via Carissimi - riclassificato da voce 18) a voce 8)	Voce 8) - Godim. beni terzi	-	(€ 17.432)
Effetto netto non ricorrente			€ 124.982

I tre costi di anni precedenti (totale € 43.734,74) erano stati inizialmente rilevati nelle sopravvenienze passive (voce 18); a seguito di verifica con l'amministrazione, sono stati riclassificati per natura nelle rispettive voci di competenza (7 e 8), in conformità al principio OIC 29 sulla correzione di errori/stime contabili. Il totale B e il risultato dell'esercizio rimangono invariati.

15. COMPARABILITÀ DEI DATI 2024 - RETTIFICA DI PRESENTAZIONE

Al fine di assicurare la comparabilità con i dati 2025, i dati comparativi 2024 relativi ai costi di produzione sono stati oggetto di una **rettifica di presentazione** senza alcun effetto sui totali e sul risultato 2024.

Il costo del personale comandato da A.L.D.E.P.I. (€ 2.008.919 nel 2024), iscritto nel bilancio 2024 alla voce 7) "Per servizi", è riclassificato alla voce 9d) "Per il personale - altri costi": trattasi tecnicamente di rimborso di costi del personale (retribuzioni e oneri connessi), non di costo per prestazioni di servizi di terzi, in coerenza con la prassi seguita dai principali Patronati e con i principi OIC.

Voce CE 2024	Bilancio 2024	Dati comparativi 2025
7) Per servizi	€ 2.215.596	€ 206.677
9d) Altri costi del personale	€ 3.949	€ 2.012.868
TOTALE B - invariato	€ 2.536.113	€ 2.536.113

Il Totale B (€ 2.536.113), l'avanzo 2024 (€ 4.115) e tutti i valori patrimoniali comparativi rimangono invariati.

16. ALTRE INFORMAZIONI EX ART. 2427 C.C.

16.1 Compensi degli organi amministrativi e di controllo (Allegato 3 - dettaglio)

Organo	Emolumenti 2025	Rimborsi spese 2025	Totale 2025	Totale 2024
Consiglio di Amministrazione	€ 10.000	-	€ 10.000	-
Collegio Sindacale	€ 7.000	-	€ 7.000	€ 7.000
TOTALE (voce 12 CE)	€ 17.000	-	€ 17.000	€ 7.000

16.2 Anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state concesse anticipazioni o crediti ad amministratori e sindaci, né sono stati assunti impegni a loro favore.

16.3 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono impegni rilevanti, garanzie prestate a terzi o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale. I depositi cauzionali versati a garanzia dei contratti di locazione (€ 16.591) sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. L'Ente non ha rilasciato fideiussioni.

17. FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2025) che richiedano la rettifica dei valori iscritti in bilancio o una specifica informativa aggiuntiva.

18. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2025, pari a € 25.882, si propone di destinare integralmente a riserva patrimoniale, con incremento della voce III ("Avanzi di gestione portati a nuovo") da € 490.713 a € 516.595.

Tale destinazione è coerente con la finalità non lucrativa dell'Ente, con le previsioni dell'art. 14 della legge n. 152/2001 e con l'obiettivo di progressivo rafforzamento del patrimonio netto.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e delle istruzioni ministeriali (nota prot. n. 974 del 25/01/2016 e prot. n. 447 del 16/01/2017), costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Tutela Previdenziale - Istituto per la Tutela e l'Assistenza Sociale dei Cittadini in Europa e nel Mondo (C.F. 96546370584).

Il Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio d'Amministrazione
Marco Palombi